

SERIE B Lotta «feroce» per non retrocedere

Battuto (1-0) e beffato il Palermo

All'86' la Samp acciuffa per i capelli la vittoria

Alessandria-Catania 1-1

Lojaco si salva

MARCATORI: Girol (C) al 13', Lojaco (A) al 37' su rigore. CATANIA: Rado, Buzzacchera, Rimbaldelli, Tenecci, Montanari, Vajani, Albrigi, Perenti, Baisi, Fara, Girol. ALESSANDRIA: Moriggi, Gollati, Rossi, Gori, Dalle Vedove, Ramasani, Gorrino, Lojaco, Guattieri, Magliavita, Fusconesi. ARBITRO: Sabatini.

DAL CORRISPONDENTE

Alessandria, 14 maggio. L'Alessandria non è riuscita ad andare più in là di un modesto pareggio nell'ordena partita che la opponeva al Catania.

Il Catania ha giocato la sua onesta partita senza tanti patimenti d'animo. I siciliani sono andati in vantaggio al 13' della ripresa con Girol.

Una svolta decisiva nella partita, a favore dell'Alessandria, poteva avvenire all'indizio della ripresa, quando Rado, su tiro di Lojaco, si lasciava sfuggire la sfera rimandandola in campo prima di varcare la linea bianca. I rigori reclamavano il goal ma l'arbitro che si trovava molto vicino alle reti siciliane non concedeva mentre i tifosi dietro la porta ospite facevano il diavolo a quattro. Comunque, al 37' forse a parziale riparazione del goal negato, il signor Sabatini concedeva un facile rigore ai grigi per un fallo di costruzione in area di Rimbaldelli su Gorrino. Lojaco trasformava in goal.

I. V.

MARCATORI: Frustalupi al 41' della ripresa.

SAMPDORIA: Battara; Dordoni, Dellino; Felici, Merli, Vincenzi; Salvi, Vieri, Cristin, Frustalupi, Francesconi.

PALERMO: Geotti; Costantini, De Bellis; Boni, Gilbertoni, Landri, Landri, Landri, Nardoni, Berellino II, Crippa.

ARBITRO: Giola.

DAL CORRISPONDENTE

GENOVA, 14 maggio

A soli quattro minuti dalla fine dell'incontro, la Sampdoria ha acciuffato per i capelli la vittoria che ha beffato il Palermo, indubbiamente meritevole di miglior sorte. E' stato Frustalupi — il più bravo ed il più lucido in campo in questa partita — a mettere al sicuro il risultato ormai terribilmente compromesso da una condotta di gara scialba e fiacca come mai avremmo visto disputare dai blucerchiati.

Si era appunto all'86' e la Sampdoria cercava disperatamente di sciorinarsi di dosso i fischi di disapprovazione del pubblico, tentando di sfondare la coriacea ed accorta barriera difensiva rosanero. Ma lo faceva disordinatamente e senza un minimo di coordinamento. L'ha però soccorsa la buona sorte, quando l'arbitro, a qualche minuto dalla conclusione, ha fischiato ai danni del Palermo una punizione per un fallo veniale di Landri su Cristin. La palla, centrissima, era stata posata a cinque metri dalla linea delimitante l'area di rigore e Tentorio, il frottoleiro specialista nel cal-

ci diretti, aveva sparato la sua bordata sperando di far passare la sfera tra le gambe dei giocatori in barriera. La palla veniva invece ribattuta e finiva tra i piedi di Frustalupi che la controllava, se la passava sull'altro piede per evitare l'accorriere di un avversario e, da una ventina di metri, lasciava partire un diagonale teso ed insidiosissimo, che tuttavia in condizioni normali certamente sarebbe diventato preda dell'attento portiere palermitano. Il quale invece, ancora coperto dalla barriera, ha intuito troppo tardi la traiettoria della sfera ed è perolò intervenuto in ritardo, riuscendo appena a sfiorare la beffarda palla che doveva dare la vittoria ai blucerchiati, naturalmente esultanti perché vedono così sempre più avvicinarsi il traguardo della serie A.

A questo punto della gara i palermitani non potevano ragionevolmente pensare di rad-dizzare il risultato, imbottiti com'erano di mediani e scarsi di uomini adatti sia al contropiede che alla fondata decisiva verso la rete avversaria; sicché, dopo una sfuriata d'orgoglio, hanno ceduto di schianto e si sono arresi.

Eppure, fino a quel fatidico momento, il Palermo, con due sole e puntate effettive (Berellino II e Crippa), si era avvicinato certamente più della Sampdoria al successo.

Taciturno alla mano, la Sampdoria ha infatti limitato le sue insidie, a parte il goal, al 41' del primo tempo (fallo di Francesconi e centro per Cristin che, in corsa, fallisce la clamorosa occasione), al 57' della ripresa (cross di Dordoni che supera Geotti ma Tentorio è in ritardo) e al 38' (pallottone in area di Tentorio, che Salvi, liberissimo, fallisce tentandoci il colpo al volo). Più numerose e pericolose sono invece quelle del Palermo che, constatata la scar-

sa vena del blucerchiati, si è accatenato specialmente in apertura di ripresa. Così al 3' Nardoni sfiora la traversa con una pericolosa girata; al 4' Battara vede plegarsi in due e si scotta le mani per alzare sopra la traversa un bolido di Landri; al 6' Berellino schiaccia a lato di testa, a pochi passi dalla porta; al 7' Frustalupi devia in angolo un gran tiro di Landri che Battara, sbilanciato, riesce a respingere con un pugno, cadendo poi seduto per terra.

Il più grosso pericolo per la Sampdoria lo corre però al 16', quando Crippa sfugge (malinteso Vincenzi-Dordoni) ai suoi custodi e si presenta solo davanti a Battara, che riesce però accrobaticamente a rubargli la palla dai piedi. Al 18', infine, Nardoni piomba in area e, prestando da Dellino, sbaglia di un soffio la mira, mandando la palla a colpire l'esterno della rete.

E' stato a questo punto che gli incantamenti per i padroni di casa si sono tramutati in fischi ed i blucerchiati hanno tentato di reagire, giungendo però al successo soltanto grazie a quella punizione che ha defraudato il Palermo di un successo, almeno parziale, meritissimo.

Stefano Porcù

DECATHLON: NUOVO RECORD

HEIDELBERG, 14 maggio

Kurt Bendlin, uno studente ventiduenne della Germania occidentale, ha stabilito oggi il nuovo record mondiale del decathlon con un totale di 8.139 punti. Il precedente record detenuto dal americano Russ Hodges è stato battuto di 89 punti.

Risultato equo allo stadio «Franco Ossola»

Il Genoa blocca i caotici assalti del Varese (1-1)

3-0 con il Messina

Irresistibile il Potenza

MARCATORI: Clunfrone al 17' e al 24' del primo tempo; Carrera al 43' della ripresa su rigore. POTENZA: Di Vincenzo; Clardi; Marcolli; Agropoli, Nesti, Spanò; Veneranda, Carrera, Cianfrone, Carilli, Rustici. MESSINA: Rossi; Sartori, Benatti; Benfatto, Cavazza, Pesci; Fracassa, Gonella, Piccioni, Bonetti, Fumagalli. ARBITRO: Barbacore, di Cormons.

DAL CORRISPONDENTE

POTENZA, 14 maggio. E' stata una vittoria di prestigio quella ottenuta dal Potenza, una vittoria che risentita la sconfitta casalinga di domenica subita dall'Arenzo con lo stesso risultato di 3-0.

Le due reti di Cianfrone nel giro di 7 minuti sfurano, e la partita si apre, i quali si erano schierati con il chiaro intento di strappare almeno un pareggio. Così non è stato anche perché il Potenza ha praticamente sempre dominato nella prima parte, ed ha poi controllato abbastanza facilmente i tentativi offensivi dei siciliani. Ma parliamo di queste tre reti, in particolare della prima che è stata il frutto di un centro campo di Rosito che ha messo in movimento Carrera; la mezzala ad magistrato si è venuta di cui pronto e preciso trascorre oiene deniato in rete da Cianfrone. Sette minuti dopo, al 24', Carrera lancia questa volta su Cianfrone il quale si libera con un tocco di un avversario e annulla con un altro tocco l'uscita di Rositi. Le 20 gli ospiti vengono fuori ma il loro unico tiro verso la porta difesa da Di Vincenzo si registra al 27' ad opera di Benfatto.

Nella ripresa sono gli ospiti che tentano di scuotere il calcio di distanza, ma le loro conclusioni si perdono tra le maglie difensive dei padroni di casa.

Poi non succede niente altro di notevole. La partita si chiude con un pareggio. Cianfrone e questa volta il centravanti coglie il palo. La partita si conclude praticamente al 43' quando Benfatto altera Carilli in pieno. Il secondo calcio di rigore battuto da Carrera va a segno.

Luciano Carpelli

3-1 per i padroni di casa

Scatta il Novara Crolla il Livorno

Reggina-Catanzaro 1-1

In 2 minuti pari e patta

MARCATORI: Clerici (R.) al 3', Vanini (C.) al 4' del primo tempo. REGGINA: Ferrari; Buso, Spano; Clerici, Tommasini, Bello; Busto, Ferrario, Santonico, Florio, Rigotto. CATANZARO: Cimipoli (Pozzani); Marini, Bertolotti; Lorenzi; Tonnali; Farina; Vanini, Maccacaro, Bui, Gasparini, Vitale. ARBITRO: Neucioni di Roma.

DAL CORRISPONDENTE

REGGIO CALABRIA, 14 maggio. L'ultimo derby calabro di questo campionato, largamente improntato ad un gioco rozza-mente atletico, si è risolto salomonicamente nello spazio di soli 60', cioè dal terzo al quarto minuto di gioco. Dopo appena poche azioni di assaggio, infatti, l'arbitro decretava una punizione dal limite, e Florio calciava debolmente cannoneggiando il pallone sulla barriera. Respigneva di testa un terzino giallorosso, ma sulla palla si avventava Clerici che da lontano insaccava l'angolo alto alla sinistra di Cimipoli.

Appena il tempo per annotare il nome del marcatore, ed una volta alzati gli occhi dal nostro faccioso sentimento un urlo di tripudio giungeva dalle gradinate ove si era sistemata una larga carovana di tifosi catanzaresi. Vedendo il pallone nella rete di Ferrari e tutti gli allorosi Vanini, comprendiamo che il Catanzaro ha pareggiato.

Ancora gli ospiti al 18' sfioravano il successo con Bui.

Al 25' al 28' era Cimipoli ad esibirsi ancora in due applaudite parate, mentre al 34' Santonico si faceva richiamare dall'arbitro, essendosi messo a discutere con un guardalinee. Il risultato, però, non appariva mutato, si scontrava sull'accorcente Santonico, rimanendo dolente a terra.

Nella ripresa veniva sostituito da Pozzani il nostro faccioso sentimento un urlo di tripudio giungeva dalle gradinate ove si era sistemata una larga carovana di tifosi catanzaresi. Vedendo il pallone nella rete di Ferrari e tutti gli allorosi Vanini, comprendiamo che il Catanzaro ha pareggiato.

Ancora gli ospiti al 18' sfioravano il successo con Bui.

Al 25' al 28' era Cimipoli ad esibirsi ancora in due applaudite parate, mentre al 34' Santonico si faceva richiamare dall'arbitro, essendosi messo a discutere con un guardalinee. Il risultato, però, non appariva mutato, si scontrava sull'accorcente Santonico, rimanendo dolente a terra.

Nella ripresa veniva sostituito da Pozzani il nostro faccioso sentimento un urlo di tripudio giungeva dalle gradinate ove si era sistemata una larga carovana di tifosi catanzaresi. Vedendo il pallone nella rete di Ferrari e tutti gli allorosi Vanini, comprendiamo che il Catanzaro ha pareggiato.

Ancora gli ospiti al 18' sfioravano il successo con Bui.

Al 25' al 28' era Cimipoli ad esibirsi ancora in due applaudite parate, mentre al 34' Santonico si faceva richiamare dall'arbitro, essendosi messo a discutere con un guardalinee. Il risultato, però, non appariva mutato, si scontrava sull'accorcente Santonico, rimanendo dolente a terra.

Nella ripresa veniva sostituito da Pozzani il nostro faccioso sentimento un urlo di tripudio giungeva dalle gradinate ove si era sistemata una larga carovana di tifosi catanzaresi. Vedendo il pallone nella rete di Ferrari e tutti gli allorosi Vanini, comprendiamo che il Catanzaro ha pareggiato.

Ancora gli ospiti al 18' sfioravano il successo con Bui.

Al 25' al 28' era Cimipoli ad esibirsi ancora in due applaudite parate, mentre al 34' Santonico si faceva richiamare dall'arbitro, essendosi messo a discutere con un guardalinee. Il risultato, però, non appariva mutato, si scontrava sull'accorcente Santonico, rimanendo dolente a terra.

Nella ripresa veniva sostituito da Pozzani il nostro faccioso sentimento un urlo di tripudio giungeva dalle gradinate ove si era sistemata una larga carovana di tifosi catanzaresi. Vedendo il pallone nella rete di Ferrari e tutti gli allorosi Vanini, comprendiamo che il Catanzaro ha pareggiato.

Ancora gli ospiti al 18' sfioravano il successo con Bui.

Al 25' al 28' era Cimipoli ad esibirsi ancora in due applaudite parate, mentre al 34' Santonico si faceva richiamare dall'arbitro, essendosi messo a discutere con un guardalinee. Il risultato, però, non appariva mutato, si scontrava sull'accorcente Santonico, rimanendo dolente a terra.

Nella ripresa veniva sostituito da Pozzani il nostro faccioso sentimento un urlo di tripudio giungeva dalle gradinate ove si era sistemata una larga carovana di tifosi catanzaresi. Vedendo il pallone nella rete di Ferrari e tutti gli allorosi Vanini, comprendiamo che il Catanzaro ha pareggiato.

Ancora gli ospiti al 18' sfioravano il successo con Bui.

Al 25' al 28' era Cimipoli ad esibirsi ancora in due applaudite parate, mentre al 34' Santonico si faceva richiamare dall'arbitro, essendosi messo a discutere con un guardalinee. Il risultato, però, non appariva mutato, si scontrava sull'accorcente Santonico, rimanendo dolente a terra.

Nella ripresa veniva sostituito da Pozzani il nostro faccioso sentimento un urlo di tripudio giungeva dalle gradinate ove si era sistemata una larga carovana di tifosi catanzaresi. Vedendo il pallone nella rete di Ferrari e tutti gli allorosi Vanini, comprendiamo che il Catanzaro ha pareggiato.

Ancora gli ospiti al 18' sfioravano il successo con Bui.

Al 25' al 28' era Cimipoli ad esibirsi ancora in due applaudite parate, mentre al 34' Santonico si faceva richiamare dall'arbitro, essendosi messo a discutere con un guardalinee. Il risultato, però, non appariva mutato, si scontrava sull'accorcente Santonico, rimanendo dolente a terra.

Nella ripresa veniva sostituito da Pozzani il nostro faccioso sentimento un urlo di tripudio giungeva dalle gradinate ove si era sistemata una larga carovana di tifosi catanzaresi. Vedendo il pallone nella rete di Ferrari e tutti gli allorosi Vanini, comprendiamo che il Catanzaro ha pareggiato.

Ancora gli ospiti al 18' sfioravano il successo con Bui.

Al 25' al 28' era Cimipoli ad esibirsi ancora in due applaudite parate, mentre al 34' Santonico si faceva richiamare dall'arbitro, essendosi messo a discutere con un guardalinee. Il risultato, però, non appariva mutato, si scontrava sull'accorcente Santonico, rimanendo dolente a terra.

Nella ripresa veniva sostituito da Pozzani il nostro faccioso sentimento un urlo di tripudio giungeva dalle gradinate ove si era sistemata una larga carovana di tifosi catanzaresi. Vedendo il pallone nella rete di Ferrari e tutti gli allorosi Vanini, comprendiamo che il Catanzaro ha pareggiato.

Ancora gli ospiti al 18' sfioravano il successo con Bui.

Al 25' al 28' era Cimipoli ad esibirsi ancora in due applaudite parate, mentre al 34' Santonico si faceva richiamare dall'arbitro, essendosi messo a discutere con un guardalinee. Il risultato, però, non appariva mutato, si scontrava sull'accorcente Santonico, rimanendo dolente a terra.

Nella ripresa veniva sostituito da Pozzani il nostro faccioso sentimento un urlo di tripudio giungeva dalle gradinate ove si era sistemata una larga carovana di tifosi catanzaresi. Vedendo il pallone nella rete di Ferrari e tutti gli allorosi Vanini, comprendiamo che il Catanzaro ha pareggiato.

Ancora gli ospiti al 18' sfioravano il successo con Bui.

Al 25' al 28' era Cimipoli ad esibirsi ancora in due applaudite parate, mentre al 34' Santonico si faceva richiamare dall'arbitro, essendosi messo a discutere con un guardalinee. Il risultato, però, non appariva mutato, si scontrava sull'accorcente Santonico, rimanendo dolente a terra.

Nella ripresa veniva sostituito da Pozzani il nostro faccioso sentimento un urlo di tripudio giungeva dalle gradinate ove si era sistemata una larga carovana di tifosi catanzaresi. Vedendo il pallone nella rete di Ferrari e tutti gli allorosi Vanini, comprendiamo che il Catanzaro ha pareggiato.

Ancora gli ospiti al 18' sfioravano il successo con Bui.

Al 25' al 28' era Cimipoli ad esibirsi ancora in due applaudite parate, mentre al 34' Santonico si faceva richiamare dall'arbitro, essendosi messo a discutere con un guardalinee. Il risultato, però, non appariva mutato, si scontrava sull'accorcente Santonico, rimanendo dolente a terra.

Nella ripresa veniva sostituito da Pozzani il nostro faccioso sentimento un urlo di tripudio giungeva dalle gradinate ove si era sistemata una larga carovana di tifosi catanzaresi. Vedendo il pallone nella rete di Ferrari e tutti gli allorosi Vanini, comprendiamo che il Catanzaro ha pareggiato.

Ancora gli ospiti al 18' sfioravano il successo con Bui.

Al 25' al 28' era Cimipoli ad esibirsi ancora in due applaudite parate, mentre al 34' Santonico si faceva richiamare dall'arbitro, essendosi messo a discutere con un guardalinee. Il risultato, però, non appariva mutato, si scontrava sull'accorcente Santonico, rimanendo dolente a terra.

Nella ripresa veniva sostituito da Pozzani il nostro faccioso sentimento un urlo di tripudio giungeva dalle gradinate ove si era sistemata una larga carovana di tifosi catanzaresi. Vedendo il pallone nella rete di Ferrari e tutti gli allorosi Vanini, comprendiamo che il Catanzaro ha pareggiato.

Ancora gli ospiti al 18' sfioravano il successo con Bui.

Al 25' al 28' era Cimipoli ad esibirsi ancora in due applaudite parate, mentre al 34' Santonico si faceva richiamare dall'arbitro, essendosi messo a discutere con un guardalinee. Il risultato, però, non appariva mutato, si scontrava sull'accorcente Santonico, rimanendo dolente a terra.

Nella ripresa veniva sostituito da Pozzani il nostro faccioso sentimento un urlo di tripudio giungeva dalle gradinate ove si era sistemata una larga carovana di tifosi catanzaresi. Vedendo il pallone nella rete di Ferrari e tutti gli allorosi Vanini, comprendiamo che il Catanzaro ha pareggiato.

Ancora gli ospiti al 18' sfioravano il successo con Bui.

Al 25' al 28' era Cimipoli ad esibirsi ancora in due applaudite parate, mentre al 34' Santonico si faceva richiamare dall'arbitro, essendosi messo a discutere con un guardalinee. Il risultato, però, non appariva mutato, si scontrava sull'accorcente Santonico, rimanendo dolente a terra.

Nella ripresa veniva sostituito da Pozzani il nostro faccioso sentimento un urlo di tripudio giungeva dalle gradinate ove si era sistemata una larga carovana di tifosi catanzaresi. Vedendo il pallone nella rete di Ferrari e tutti gli allorosi Vanini, comprendiamo che il Catanzaro ha pareggiato.

Ancora gli ospiti al 18' sfioravano il successo con Bui.

Al 25' al 28' era Cimipoli ad esibirsi ancora in due applaudite parate, mentre al 34' Santonico si faceva richiamare dall'arbitro, essendosi messo a discutere con un guardalinee. Il risultato, però, non appariva mutato, si scontrava sull'accorcente Santonico, rimanendo dolente a terra.

Nella ripresa veniva sostituito da Pozzani il nostro faccioso sentimento un urlo di tripudio giungeva dalle gradinate ove si era sistemata una larga carovana di tifosi catanzaresi. Vedendo il pallone nella rete di Ferrari e tutti gli allorosi Vanini, comprendiamo che il Catanzaro ha pareggiato.

Ancora gli ospiti al 18' sfioravano il successo con Bui.

Al 25' al 28' era Cimipoli ad esibirsi ancora in due applaudite parate, mentre al 34' Santonico si faceva richiamare dall'arbitro, essendosi messo a discutere con un guardalinee. Il risultato, però, non appariva mutato, si scontrava sull'accorcente Santonico, rimanendo dolente a terra.

Nella ripresa veniva sostituito da Pozzani il nostro faccioso sentimento un urlo di tripudio giungeva dalle gradinate ove si era sistemata una larga carovana di tifosi catanzaresi. Vedendo il pallone nella rete di Ferrari e tutti gli allorosi Vanini, comprendiamo che il Catanzaro ha pareggiato.

Ancora gli ospiti al 18' sfioravano il successo con Bui.

Al 25' al 28' era Cimipoli ad esibirsi ancora in due applaudite parate, mentre al 34' Santonico si faceva richiamare dall'arbitro, essendosi messo a discutere con un guardalinee. Il risultato, però, non appariva mutato, si scontrava sull'accorcente Santonico, rimanendo dolente a terra.

Nella ripresa veniva sostituito da Pozzani il nostro faccioso sentimento un urlo di tripudio giungeva dalle gradinate ove si era sistemata una larga carovana di tifosi catanzaresi. Vedendo il pallone nella rete di Ferrari e tutti gli allorosi Vanini, comprendiamo che il Catanzaro ha pareggiato.

Ancora gli ospiti al 18' sfioravano il successo con Bui.

Al 25' al 28' era Cimipoli ad esibirsi ancora in due applaudite parate, mentre al 34' Santonico si faceva richiamare dall'arbitro, essendosi messo a discutere con un guardalinee. Il risultato, però, non appariva mutato, si scontrava sull'accorcente Santonico, rimanendo dolente a terra.

Nella ripresa veniva sostituito da Pozzani il nostro faccioso sentimento un urlo di tripudio giungeva dalle gradinate ove si era sistemata una larga carovana di tifosi catanzaresi. Vedendo il pallone nella rete di Ferrari e tutti gli allorosi Vanini, comprendiamo che il Catanzaro ha pareggiato.

Ancora gli ospiti al 18' sfioravano il successo con Bui.

Al 25' al 28' era Cimipoli ad esibirsi ancora in due applaudite parate, mentre al 34' Santonico si faceva richiamare dall'arbitro, essendosi messo a discutere con un guardalinee. Il risultato, però, non appariva mutato, si scontrava sull'accorcente Santonico, rimanendo dolente a terra.

Nella ripresa veniva sostituito da Pozzani il nostro faccioso sentimento un urlo di tripudio giungeva dalle gradinate ove si era sistemata una larga carovana di tifosi catanzaresi. Vedendo il pallone nella rete di Ferrari e tutti gli allorosi Vanini, comprendiamo che il Catanzaro ha pareggiato.

Ancora gli ospiti al 18' sfioravano il successo con Bui.

Al 25' al 28' era Cimipoli ad esibirsi ancora in due applaudite parate, mentre al 34' Santonico si faceva richiamare dall'arbitro, essendosi messo a discutere con un guardalinee. Il risultato, però, non appariva mutato, si scontrava sull'accorcente Santonico, rimanendo dolente a terra.

Nella ripresa veniva sostituito da Pozzani il nostro faccioso sentimento un urlo di tripudio giungeva dalle gradinate ove si era sistemata una larga carovana di tifosi catanzaresi. Vedendo il pallone nella rete di Ferrari e tutti gli allorosi Vanini, comprendiamo che il Catanzaro ha pareggiato.

Ancora gli ospiti al 18' sfioravano il successo con Bui.

Al 25' al 28' era Cimipoli ad esibirsi ancora in due applaudite parate, mentre al 34' Santonico si faceva richiamare dall'arbitro, essendosi messo a discutere con un guardalinee. Il risultato, però, non appariva mutato, si scontrava sull'accorcente Santonico, rimanendo dolente a terra.

Nella ripresa veniva sostituito da Pozzani il nostro faccioso sentimento un urlo di tripudio giungeva dalle gradinate ove si era sistemata una larga carovana di tifosi catanzaresi. Vedendo il pallone nella rete di Ferrari e tutti gli allorosi Vanini, comprendiamo che il Catanzaro ha pareggiato.

Ancora gli ospiti al 18' sfioravano il successo con Bui.

Al 25' al 28' era Cimipoli ad esibirsi ancora in due applaudite parate, mentre al 34' Santonico si faceva richiamare dall'arbitro, essendosi messo a discutere con un guardalinee. Il risultato, però, non appariva mutato, si scontrava sull'accorcente Santonico, rimanendo dolente a terra.

Nella ripresa veniva sostituito da Pozzani il nostro faccioso sentimento un urlo di tripudio giungeva dalle gradinate ove si era sistemata una larga carovana di tifosi catanzaresi. Vedendo il pallone nella rete di Ferrari e tutti gli allorosi Vanini, comprendiamo che il Catanzaro ha pareggiato.

Ancora gli ospiti al 18' sfioravano il successo con Bui.

Al 25' al 28' era Cimipoli ad esibirsi ancora in due applaudite parate, mentre al 34' Santonico si faceva richiamare dall'arbitro, essendosi messo a discutere con un guardalinee. Il risultato, però, non appariva mutato, si scontrava sull'accorcente Santonico, rimanendo dolente a terra.

Nella ripresa veniva sostituito da Pozzani il nostro faccioso sentimento un urlo di tripudio giungeva dalle gradinate ove si era sistemata una larga carovana di tifosi catanzaresi. Vedendo il pallone nella rete di Ferrari e tutti gli allorosi Vanini, comprendiamo che il Catanzaro ha pareggiato.

Ancora gli ospiti al 18' sfioravano il successo con Bui.

Al 25' al 28' era Cimipoli ad esibirsi ancora in due applaudite parate, mentre al 34' Santonico si faceva richiamare dall'arbitro, essendosi messo a discutere con un guardalinee. Il risultato, però, non appariva mutato, si scontrava sull'accorcente Santonico, rimanendo dolente a terra.

Nella ripresa veniva sostituito da Pozzani il nostro faccioso sentimento un urlo di tripudio giungeva dalle gradinate ove si era sistemata una larga carovana di tifosi catanzaresi. Vedendo il pallone nella rete di Ferrari e tutti gli allorosi Vanini, comprendiamo che il Catanzaro ha pareggiato.

Ancora gli ospiti al 18' sfioravano il successo con Bui.

Al 25' al 28' era Cimipoli ad esibirsi ancora in due applaudite parate, mentre al 34' Santonico si faceva richiamare dall'arbitro, essendosi messo a discutere con un guardalinee. Il risultato, però, non appariva mutato, si scontrava sull'accorcente Santonico, rimanendo dolente a terra.

Nella ripresa veniva sostituito da Pozzani il nostro faccioso sentimento un urlo di tripudio giungeva dalle gradinate ove si era sistemata una larga carovana di tifosi catanzaresi. Vedendo il pallone nella rete di Ferrari e tutti gli allorosi Vanini, comprendiamo che il Catanzaro ha pareggiato.

Ancora gli ospiti al 18' sfioravano il successo con Bui.

Al 25' al 28' era Cimipoli ad esibirsi ancora in due applaudite parate, mentre al 34' Santonico si faceva richiamare dall'arbitro, essendosi messo a discutere con un guardalinee. Il risultato, però, non appariva mutato, si scontrava sull'accorcente Santonico, rimanendo dolente a terra.

Nella ripresa veniva sostituito da Pozzani il nostro faccioso sentimento un urlo di tripudio giungeva dalle gradinate ove si era sistemata una larga carovana di tifosi catanzaresi. Vedendo il pallone nella rete di Ferrari e tutti gli allorosi Vanini, comprendiamo che il Catanzaro ha pareggiato.

Ancora gli ospiti al 18' sfioravano il successo con Bui.

Al 25' al 28' era Cimipoli ad esibirsi ancora in due applaudite parate, mentre al 34' Santonico si faceva richiamare dall'arbitro, essendosi messo a discutere con un guardalinee. Il risultato, però, non appariva mutato, si scontrava sull'accorcente Santonico, rimanendo dolente a terra.

Nella ripresa veniva sostituito da Pozzani il nostro faccioso sentimento un urlo di tripudio giungeva dalle gradinate ove si era sistemata una larga carovana di tifosi catanzaresi. Vedendo il pallone nella rete di Ferrari e tutti gli allorosi Vanini, comprendiamo che il Catanzaro ha pareggiato.

Ancora gli ospiti al 18' sfioravano il successo con Bui.

Al 25' al 28' era Cimipoli ad esibirsi ancora in due applaudite parate, mentre al 34' Santonico si faceva richiamare dall'arbitro, essendosi messo a discutere con un guardalinee. Il risultato, però, non appariva mutato, si scontrava sull'accorcente Santonico, rimanendo dolente a terra.

Nella ripresa veniva sostituito da Pozzani il nostro faccioso sentimento un urlo di tripudio giungeva dalle gradinate ove si era sistemata una larga carovana di tifosi catanzaresi. Vedendo il pallone nella rete di Ferrari e tutti gli allorosi Vanini, comprendiamo che il Catanzaro ha pareggiato.

Ancora gli ospiti al 18' sfioravano il successo con Bui.

Al 25' al 28' era Cimipoli ad esibirsi ancora in due applaudite parate, mentre al 34' Santonico si faceva richiamare dall'arbitro, essendosi messo a discutere con un guardalinee. Il risultato, però, non appariva mutato, si scontrava sull'accorcente Santonico, rimanendo dolente a terra.

Nella ripresa veniva sostituito da Pozzani il nostro faccioso sentimento un urlo di tripudio giungeva dalle gradinate ove si era sistemata una larga carovana di tifosi catanzaresi. Vedendo il pallone nella rete di Ferrari e tutti gli allorosi Vanini, comprendiamo che il Catanzaro ha pareggiato.

Ancora gli ospiti al 18' sfioravano il successo con Bui.

Al 25' al 28' era Cimipoli ad esibirsi ancora in due applaudite parate, mentre al 34' Santonico si faceva richiamare dall'arbitro, essendosi messo a discutere con un guardalinee. Il risultato, però, non appariva mutato, si scontrava sull'accorcente Santonico, rimanendo dolente a terra.

Nella ripresa veniva sostituito da Pozzani il nostro faccioso sentimento un urlo di tripudio giungeva dalle gradinate ove si era sistemata una larga carovana di tifosi catanzaresi. Vedendo il pallone nella rete di Ferrari e tutti gli allorosi Vanini, comprendiamo che il Catanzaro ha pareggiato.

Ancora gli ospiti al 18' sfioravano il successo con Bui.

Al 25' al 28' era Cimipoli ad esibirsi ancora in due applaudite parate, mentre al 34' Santonico si faceva richiamare dall'arbitro, essendosi messo a discutere con un guardalinee. Il risultato, però, non appariva mutato, si scontrava sull'accorcente Santonico, rimanendo dolente a terra.

Nella ripresa veniva sostituito da Pozzani il nostro faccioso sentimento un urlo di tripudio giungeva dalle gradinate ove si era sistemata una larga carovana di tifosi catanzaresi. Vedendo il pallone nella rete di Ferrari e tutti gli allorosi Vanini, comprendiamo che il Catanzaro ha pareggiato.

Ancora gli ospiti al 18' sfioravano il successo con Bui.

Al 25' al 28' era Cimipoli ad esibirsi ancora in due applaudite parate, mentre al 34' Santonico si faceva richiamare dall'arbitro, essendosi messo a discutere con un guardalinee. Il risultato, però, non appariva mutato, si scontrava sull'accorcente Santonico, rimanendo dolente a terra.

Nella ripresa veniva sostituito da Pozzani il nostro faccioso sentimento un urlo di tripudio giungeva dalle gradinate ove si era sistemata una larga carovana di tifosi catanzaresi. Vedendo il pallone nella rete di Ferrari e tutti gli allorosi Vanini, comprendiamo che il Catanzaro ha pareggiato.

Ancora gli ospiti al 18' sfioravano il successo con Bui.

Al 25' al 28' era Cimipoli ad esibirsi ancora in due applaudite parate, mentre al 34' Santonico si faceva richiamare dall'arbitro, essendosi messo a discutere con un guardalinee. Il risultato, però, non appariva mutato, si scontrava sull'accorcente Santonico, rimanendo dolente a terra.

Nella ripresa veniva sostituito da Pozzani il nostro faccioso sentimento un urlo di tripudio giungeva dalle gradinate ove si era sistemata una larga carovana di tifosi catanzaresi. Vedendo il pallone nella rete di Ferrari e tutti gli allorosi Vanini, comprendiamo che il Catanzaro ha pareggiato.

Ancora gli ospiti al 18' sfioravano il successo con Bui.

Al 25' al 28' era Cimipoli ad esibirsi ancora in due applaudite parate, mentre al 34' Santonico si faceva richiamare dall'arbitro, essendosi messo a discutere con un guardalinee. Il risultato, però, non appariva mutato, si scontrava sull'accorcente Santonico, rimanendo dolente a terra.

Nella ripresa veniva sostituito da Pozzani il nostro faccioso sentimento un urlo di tripudio giungeva dalle gradinate ove si era sistemata una larga carovana di tifosi catanzaresi. Vedendo il pallone nella rete di Ferrari e tutti gli allorosi Vanini, comprendiamo che il Catanzaro ha pareggiato.

Ancora gli ospiti al 18' sfioravano il successo con Bui.

Al 25' al 28' era Cimipoli ad esibirsi ancora in due applaudite parate, mentre al 34' Santonico si faceva richiamare dall'arbitro, essendosi messo a discutere con un guardalinee. Il risultato, però, non appariva mutato, si scontrava sull'accorcente Santonico, rimanendo dolente a terra.

Nella ripresa veniva sostituito da Pozzani il nostro faccioso sentimento un urlo di tripudio giungeva dalle gradinate ove si era sistemata una larga carovana di tifosi catanzaresi. Vedendo il pallone nella rete di Ferrari e tutti gli allorosi Vanini, comprendiamo che il Catanzaro ha pareggiato.

Ancora gli ospiti al 18' sfioravano il successo con Bui.

Al 25' al 28' era Cimipoli ad esibirsi ancora in due applaudite parate, mentre al 34' Santonico si faceva richiamare dall'arbitro, essendosi messo a discutere con un guardalinee. Il risultato, però, non appariva mutato, si scontrava sull'accorcente Santonico, rimanendo dolente a terra.

Nella ripresa veniva sostituito da Pozzani il nostro faccioso sentimento un urlo di tripudio giungeva dalle gradinate ove si era sistemata una larga carovana di tifosi catanzaresi. Vedendo il pallone nella rete di Ferrari e tutti gli allorosi Vanini, comprendiamo che il Catanzaro ha pareggiato.

Ancora gli ospiti al 18' sfioravano il successo con Bui.

Al 25' al 28' era Cimipoli ad esibirsi ancora in due applaudite parate, mentre al 34' Santonico si faceva richiamare dall'arbitro, essendosi messo a discutere con un guardalinee. Il risultato, però, non appariva mutato, si scontrava sull'accorcente Santonico, rimanendo dolente a terra.

Nella ripresa veniva sostituito da Pozzani il nostro faccioso sentimento un urlo di tripudio giungeva dalle gradinate ove si era sistemata una larga carovana di tifosi catanzaresi. Vedendo il pallone nella rete di Ferrari e tutti gli allorosi Vanini, comprendiamo che il Catanzaro ha pareggiato.

Ancora gli ospiti al 18' sfioravano il successo con Bui.

Al 25' al 28' era Cimipoli ad esibirsi ancora in due applaudite parate, mentre al 34' Santonico si faceva richiamare dall'arbitro, essendosi messo a discutere con un guardalinee. Il risultato, però, non appariva mutato, si scontrava sull'accorcente Santonico, rimanendo dolente a terra.

Nella ripresa veniva sostituito da Pozzani il nostro faccioso sentimento un urlo di tripudio giungeva dalle gradinate ove si era sistemata una larga carovana di tifosi catanzaresi. Vedendo il pallone nella rete di Ferrari e tutti gli allorosi Vanini, comprendiamo che il Catanzaro ha pareggiato.

Ancora gli ospiti al 18' sfioravano il successo con Bui.

Al 25' al 28' era Cimipoli ad esibirsi ancora in due applaudite parate, mentre al 34' Santonico si faceva richiamare dall'arbitro, essendosi messo a discutere con un guardalinee. Il risultato, però, non appariva mutato, si scontrava sull'accorcente Santonico, rimanendo dolente a terra.

Nella ripresa veniva sostituito da Pozzani il nostro faccioso sentimento un urlo di tripudio giungeva dalle gradinate ove si era sistemata una larga carovana di tifosi catanzaresi. Vedendo il pallone nella rete di Ferrari e tutti gli allorosi Vanini, comprendiamo che il Catanzaro ha pareggiato.

Ancora gli ospiti al 18' sfioravano il successo con Bui.

Al 25' al 28' era Cimipoli ad esibirsi ancora in due applaudite parate, mentre al 34' Santonico si faceva richiamare dall'arbitro, essendosi messo a discutere con un guardalinee. Il risultato, però, non appariva mutato, si scontrava sull'accorcente Santonico, rimanendo dolente a terra.

Nella ripresa veniva sostituito da Pozzani il nostro faccioso sentimento un urlo di tripudio giungeva dalle gradinate ove si era sistemata una larga carovana di tifosi catanzaresi. Vedendo il pallone nella rete di Ferrari e tutti gli allorosi Vanini, comprendiamo che il Catanzaro ha pareggiato.

Ancora gli ospiti al 18' sfioravano il successo con Bui.

Al 25' al 28' era Cimipoli ad esibirsi ancora in due applaudite parate, mentre al 34' Santonico si faceva richiamare dall'arbitro, essendosi messo a discutere con un guardalinee. Il risultato, però, non appariva mutato, si scontrava sull'accorcente Santonico, rimanendo dolente a terra.

Nella ripresa veniva sostituito da Pozzani il nostro faccioso sentimento un urlo di tripudio giungeva dalle gradinate ove si era sistemata una larga carovana di tifosi catanzaresi. Vedendo il pallone nella rete di Ferrari e tutti gli allorosi Vanini, comprendiamo che il Catanzaro ha pareggiato.

Ancora gli ospiti al 18' sfioravano il successo con Bui.

Al 25' al 28' era Cimipoli ad esibirsi ancora in due applaudite parate, mentre al 34' Santonico si faceva richiamare dall'arbitro, essendosi messo a discutere con un guardalinee. Il risultato, però, non appariva mutato, si scontrava sull'accorcente Santonico, rimanendo dolente a terra.

Nella ripresa veniva sostituito da Pozzani il nostro faccioso sentimento un urlo di tripudio giungeva dalle gradinate ove si era sistemata una larga carovana di tifosi catanzaresi. Vedendo il pallone nella rete di Ferrari e tutti gli allorosi Vanini, comprendiamo che il Catanzaro ha pareggiato.

Ancora gli ospiti al 18' sfioravano il successo con Bui.

Al 25' al 28' era Cimipoli ad esibirsi ancora in due applaudite parate, mentre al 34' Santonico si faceva richiamare dall'arbitro, essendosi messo a discutere con un guardalinee. Il risultato, però, non appariva mutato, si scontrava sull'accorcente Santonico, rimanendo dolente a terra.

Nella ripresa veniva sostituito da Pozzani il nostro faccioso sentimento un urlo di tripudio giungeva dalle gradinate ove si era sistemata una larga carovana di tifosi catanzaresi. Vedendo il pallone nella rete di Ferrari e tutti gli allorosi Vanini, comprendiamo che il Catanzaro ha pareggiato.

Ancora gli ospiti al 18' sfioravano il successo con Bui.

Al 25' al 28' era Cimipoli ad esibirsi ancora in due applaudite parate, mentre al 34' Santonico si faceva richiamare dall'arbitro, essendosi messo a discutere con un guardalinee. Il risultato, però, non appariva mutato, si scontrava sull'accorcente Santonico, rimanendo dolente a terra.

Nella ripresa veniva sostituito da Pozzani il nostro faccioso sentimento un urlo di tripudio giungeva dalle